

Scadenzario n. 3/7



FISCALE	CHI	COSA
1 marzo		<p>COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONE IVA - LIPE - Invio dati riepilogativi IV° trimestre 2020</p> <p>I soggetti passivi Iva devono provvedere all'invio della Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA effettuate nel 4° trimestre solare del 2020, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relative ai mesi di ottobre, novembre e dicembre (soggetti mensili); • relative al 4° trimestre (soggetti trimestrali) <p>utilizzando il <u>Modello "Comunicazione liquidazioni periodiche IVA"</u>, esclusivamente in via telematica.</p> <p>Si ricorda che il modello deve essere presentato entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre. La Comunicazione relativa al secondo trimestre è presentata entro il 16 settembre e quella relativa all'ultimo trimestre è presentata entro l'ultimo giorno del mese di febbraio (quest'anno cadendo di domenica è rinviato al 1° marzo 2021).</p>
FISCALE	CHI	COSA
1 marzo		<p>DICHIARAZIONE IVA 2021 – Presentazione</p> <p>Invio telematico del mod. IVA 2021 comprensivo dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (quadro VP).</p>

FISCALE	CHI	COSA
1 marzo		<p>FATTURE ELETTRONICHE - Adesione consultazione</p> <p>ATTENZIONE: Ulteriore slittamento al 30 giugno 2021 del termine per aderire al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche e dei loro duplicati informatici.</p> <p>Lo ha previsto l'Agenzia delle Entrate con il nuovo <u>Provvedimento del 28.02.2021 n. 56618</u>, che qui alleghiamo, e che è intervenuto sul punto 8-ter del provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici nel periodo transitorio", sostituendo le parole "dal 1° luglio 2019 al 28 febbraio 2021" con "dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2021".</p>
FISCALE	CHI	COSA
1 marzo	<p>Datori di lavoro soggetti INAIL che , nel corso dell'anno precedente , hanno adottato nelle loro aziende interventi migliorativi delle condizioni di salute, sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) A norma del decreto interministeriale 27.2.2019</p>	<p>INAIL Denuncia retribuzioni 2020</p> <p>Il termine per la presentazione delle dichiarazioni delle retribuzioni effettivamente corrisposte dai datori di lavoro all'INAIL è fissato ordinariamente alla fine del mese di febbraio . Per il 2021 dato che il termine scade di domenica, la scadenza slitta al 1 marzo.</p> <p>L'invio della dichiarazione delle retribuzioni può essere effettuato per via telematica (secondo i tracciati record forniti dall'Istituto) oppure tramite la procedura guidata Alpi online. Soggetti tenuti ed esonerati. Sono tenute a presentare all'Inail la dichiarazione delle retribuzioni tutte le aziende che hanno corrisposto retribuzioni nell'anno precedente a dipendenti e</p>

	l'anzianità della attività non è più rilevante .	<p>lavoratori assimilati (soci, familiari, associati in partecipazione, coadiuvanti di aziende non artigiane, coadiuvanti di aziende artigiane) nonché compensi a collaboratori coordinati e continuativi anche a progetto. Sono esonerate dall'obbligo della dichiarazione delle retribuzioni le aziende artigiane che non hanno occupato dipendenti nell'anno precedente o hanno occupato solo lavoratori con qualifica di apprendista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I datori di lavoro titolari di PAT (posizioni assicurative territoriali) devono presentare le dichiarazioni delle retribuzioni esclusivamente con i servizi telematici AL.P.I online, che calcola anche il premio dovuto, e Invio telematico Dichiarazione Salari. • I datori di lavoro del settore marittimo titolari di PAN (posizioni assicurative navigazione) devono trasmettere le dichiarazioni delle retribuzioni esclusivamente con il servizio online "Invio retribuzioni e calcolo del premio". Il servizio calcola il premio dovuto e indica il numero di riferimento (di sei cifre) da riportare nel modello F24 per effettuare il pagamento. Tramite il suddetto servizio è possibile chiedere anche il certificato di assicurazione dell'equipaggio.
FISCALE	CHI	COSA
1 marzo		<p>ROTTAMAZIONE TER - Versamento prima rata 2021</p> <p>ATTENZIONE: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che è in corso di redazione il provvedimento per differire il termine di pagamento delle rate della "Rottamazione-ter", attualmente fissato il 1° marzo 2021. (Comunicato Stampa n. 36 del 27 febbraio 2021). Il termine riguarda le rate del 2020</p>

		<p>ancora non versate a cui si aggiunge la prima rata del 2021 della rottamazione-ter. Il provvedimento entrerà in vigore successivamente al 1° marzo 2021 e i pagamenti, anche se non intervenuti entro tale data, saranno considerati tempestivi purché effettuati nei limiti del differimento che sarà disposto.</p> <p>Il 1° marzo* scade anche il termine per il versamento della prima rata 2021 contenuta nel piano dei pagamenti accordato ma, in questo caso, la norma consente cinque giorni di tolleranza per effettuare il pagamento che dovrà comunque avvenire entro e non oltre il giorno 8 marzo**.</p> <p><i>(*) La scadenza prevista dalla legge è il 28 febbraio che, ricadendo in una giornata festiva, viene posticipata al 1° marzo.</i></p> <p><i>(**) Anche in questo caso, la scadenza del quinto giorno di tolleranza ricade in giornate festive, e quindi slitta al giorno 8 marzo.</i></p>
FISCALE	CHI	COSA
1 marzo		<p>ROTTAMAZIONE TER - Versamento rate 2020</p> <p>ATTENZIONE: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che è in corso di redazione il provvedimento per differire il termine di pagamento delle rate della "Rottamazione-ter", attualmente fissato il 1° marzo 2021. (Comunicato Stampa n. 36 del 27 febbraio 2021). Il termine riguarda le rate del 2020 ancora non versate a cui si aggiunge la prima rata del 2021 della rottamazione-ter. Il provvedimento entrerà in vigore successivamente al 1° marzo 2021 e i pagamenti, anche se non intervenuti entro tale data, saranno considerati tempestivi purché effettuati nei limiti del differimento che sarà disposto.</p> <p>Il <u>Decreto Ristori</u> n. 137/2020 è intervenuto nella disciplina della</p>

		<p>“Rottamazione-ter”, rinviando al 1° marzo 2021 il termine per il pagamento delle rate in scadenza nel 2020, in precedenza fissato al 10 dicembre 2020 dall'art. 154, lettera c) del “Decreto Rilancio”.</p> <p>Per i contribuenti in regola con il pagamento delle rate 2019, il mancato, insufficiente o tardivo versamento di quelle in scadenza per l'anno 2020, non determina la perdita dei benefici della Definizione agevolata se le stesse verranno integralmente corrisposte entro il 1° marzo 2021. Per tale termine non sono previsti i cinque giorni di tolleranza di cui all'articolo 3, comma 14-bis, del DL n. 119 del 2018.</p> <p>Inoltre, si ricorda che il 1° marzo è prevista anche la scadenza del versamento della prima rata del 2021 e in caso di versamenti effettuati oltre tale termine, o per importi parziali, la misura agevolativa non si perfezionerà e i pagamenti ricevuti saranno considerati a titolo di acconto sulle somme complessivamente dovute.</p>
FISCALE	CHI	COSA
1 marzo 2		<p>SALDO E STRALCIO - Versamento rate 2020</p> <p>ATTENZIONE: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che è in corso di redazione il provvedimento per differire il termine di pagamento delle rate del “saldo e stralcio” (art. 1 commi 190 e 193 della Legge 145/2018), attualmente fissato il 1° marzo 2021. (Comunicato Stampa n. 36 del 27 febbraio 2021). Il termine riguarda le rate del 2020 ancora non versate a cui si aggiunge la prima rata del 2021 della rottamazione-ter. Il provvedimento entrerà in vigore successivamente al 1° marzo 2021 e i pagamenti, anche se non</p>

		<p>interventuti entro tale data, saranno considerati tempestivi purché effettuati nei limiti del differimento che sarà disposto.</p> <p>Il <u>Decreto Ristori</u> n. 137/2020, è intervenuto sulla disciplina del “Saldo e Stralcio”, rinviando al 1° marzo 2021 il termine per il pagamento delle rate in scadenza nel 2020, in precedenza fissato al 10 dicembre 2020 dall’art. 154, lettera c) del “Decreto Rilancio”.</p> <p>Per i contribuenti in regola con il pagamento delle rate 2019, il mancato, insufficiente o tardivo versamento di quelle in scadenza per l’anno 2020, non determina la perdita dei benefici della definizione agevolata se le stesse verranno integralmente corrisposte entro il 1° marzo 2021.</p> <p>Il Decreto Ristori ha ulteriormente rinviato il termine “ultimo” per il pagamento delle rate da corrispondere nell’anno 2020, per il quale non sono previsti i cinque giorni di tolleranza di cui all’articolo 3, comma 14-bis, del DL n. 119 del 2018.</p> <p>In caso di versamento effettuato oltre il termine di scadenza del 1° marzo 2021 o per importi parziali, la misura agevolativa non si perfezionerà e i pagamenti ricevuti saranno considerati a titolo di acconto sulle somme complessivamente dovute.</p>
FISCALE	CHI	COSA
1 marzo		<p>SOSTITUTI D’IMPOSTA - Conguaglio sui redditi lavoro dipendente</p> <p>Per i sostituti d’imposta scade il termine per effettuare il conguaglio tra le ritenute operate e l’imposta dovuta ai fini IRPEF sui redditi di lavoro dipendente e assimilati e per la determinazione delle addizionali regionale e comunale all’IRPEF.</p>

FISCALE	CHI	COSA
1 marzo		<p>SPID/CIE/CNS - Accesso ai servizi online dell'Agenzia delle Entrate</p> <p>Dal 1° marzo 2021 i cittadini che accedono ai servizi online dell'Agenzia potranno farlo attraverso SPID, CIE e CNS. Gli utenti in possesso delle credenziali di Fisconline, fornite dall'Agenzia, potranno continuare a utilizzarle fino alla naturale scadenza, e comunque non oltre il 30 settembre 2021. Non saranno più rilasciate, invece, nuove credenziali.</p> <p>Dal 1° ottobre 2021, quindi, le credenziali <i>Fisconline</i> non saranno più attive e sarà necessario accedere, a scelta, con uno dei tre strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale (scopri come ottenere le credenziali SPID) • CIE - Carta d'identità elettronica (scopri come usare la CIE per accedere all'area riservata dei servizi online dell'Agenzia delle Entrate) • CNS - Carta nazionale dei servizi. <p>Per chi già accede con SPID, CIE o CNS, non cambia nulla. Chi non avesse uno di questi tre strumenti dovrà dotarsene.</p>
FISCALE	CHI	COSA
3 marzo		<p>AFFITTI - Registrazione contratti di locazione e versamento imposta di registro</p> <p>Le parti contraenti di contratti di locazione e affitto che non abbiano optato per il regime della "cedolare secca" devono versare l'imposta di registro sui contratti di</p>

		locazione e affitto stipulati in data 01/02/2021 o rinnovati tacitamente con decorrenza dal 01/02/2021, con Modello "F24 versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).
FISCALE	CHI	COSA
10 marzo		<p>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2020 - Regolarizzazione intermediari</p> <p>Ultimo giorno utile per regolarizzare, mediante ravvedimento, il mancato invio delle dichiarazioni presentate dai contribuenti che dovevano essere trasmesse entro il 10 dicembre 2020, da parte degli intermediari abilitati all'invio telematico che non hanno trasmesso, entro il termine del 10 dicembre 2020 sia le dichiarazioni dei redditi da loro predisposte per conto del dichiarante sia le dichiarazioni dei redditi predisposte dal contribuente per le quali hanno assunto l'impegno alla presentazione per via telematica.</p>
FISCALE	CHI	COSA
10 marzo		<p>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2020 - Regolarizzazione versamenti secondo acconto</p> <p>Regolarizzazione del mancato o insufficiente versamento della seconda o unica rata di acconto, la cui scadenza del termine era fissata per il 10.12.2020, con la sanzione ridotta dell'1,67%, oltre agli interessi legali.</p>

FISCALE	CHI	COSA
10 marzo		<p>FATTURE ELETTRONICHE - Conservazione digitale fatture del 2019</p> <p>Termine ultimo per la conservazione digitale delle fatture elettroniche 2019.</p> <p>Ricordiamo che la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 46/E del 10 aprile 2017, ha chiarito che la conservazione dei documenti informatici, ai fini della rilevanza fiscale, deve essere eseguita entro il terzo mese successivo al termine di presentazione delle dichiarazioni annuali. In conseguenza del fatto che il termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione 2020 in materia di imposte sui redditi è stato prorogato dal 30 novembre al 10 dicembre 2020, art. 3 del D.L. "Ristori quater" (D.L. 157 del 30 novembre 2020), anche il termine per la conservazione sostitutiva delle fatture 2019 è slittato, ed il termine ultimo è fissato in data 10 marzo 2021. Il processo di conservazione elettronica a norma è usualmente fornito da operatori privati certificati facilmente individuabili in internet, tuttavia, l'Agenzia delle Entrate mette gratuitamente a disposizione un servizio di conservazione elettronica a norma per tutte le fatture emesse e ricevute elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio. Tale servizio è accessibile dall'utente dalla sua area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi".</p>

FISCALE	CHI	COSA
10 marzo		<p>RAVVEDIMENTO - Regolarizzazione presentazione tardiva Dichiarazione REDDITI 2020</p> <p>Ultimo giorno utile per coloro che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi 2020 entro il 10 dicembre 2020, per regolarizzare l'omissione mediante ravvedimento operoso. Per il 2020, a seguito dello slittamento della presentazione delle dichiarazioni al 10 dicembre 2020, il termine dei 90 giorni per distinguere tra tardiva e integrativa scade il 10 marzo 2021. Si tratta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei contribuenti obbligati alla presentazione telematica della dichiarazione dei redditi e per coloro che, pur non obbligati, hanno scelto tale modalità e che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi modello Redditi PF 2020; • degli eredi delle persone decedute nel 2019 o entro il 30 giugno 2020 che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi modello Redditi PF 2020; • delle società di persone ed enti equiparati che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi modello Redditi SP 2020; • dei soggetti Ires con esercizio coincidente con l'anno solare che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi modello Redditi SC 2020; • degli enti pubblici e privati diversi dalle società, compresi i trust, soggetti all'Ires, nonché società ed enti non residenti soggetti all'Ires che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi modello Redditi ENC 2020;

		<ul style="list-style-type: none"> • dei soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione IRAP 2020 e con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare; • dei soggetti ammessi alla tassazione di gruppo di imprese controllate residenti e i soggetti ammessi alla determinazione dell'unica base imponibile per il gruppo di imprese non residenti, con esercizio coincidente con l'anno solare che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi modello CNM 2020. <p>Modalità: Devono trasmettere le dichiarazioni con modalità telematiche, direttamente oppure tramite intermediario, ed effettuare il versamento della sanzione ridotta mediante F24, ferma restando l'applicazione delle sanzioni relative alle eventuali violazioni riguardanti il pagamento dei tributi, qualora non regolarizzate, con codice tributo 8911.</p>
FISCALE	CHI	COSA
15 marzo		<p>IVA - Fatturazione differita mese precedente</p> <p>I soggetti IVA devono procedere all'emissione e registrazione delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese solare precedente e risultanti da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione nonché le fatture riferite alle prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione effettuate nel mese solare precedente. La fattura deve contenere la data e il numero dei documenti cui si riferisce. Per le cessioni effettuate nel mese precedente fra gli stessi soggetti è possibile emettere una sola fattura riepilogativa.</p>

FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p data-bbox="1035 248 2043 321">CONTRIBUENTI E AMMINISTRATORI SUPERBONUS E INTERVENTI EDILIZI - Comunicazione opzione</p> <p data-bbox="1035 375 2043 448">ATTENZIONE: Con Provvedimento dell'Agazia delle Entrate del 22.02.2021 il termine viene differito al 31 marzo 2021.</p> <p data-bbox="1035 461 2043 686">Comunicazione all'Agazia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, dell'opzione per lo sconto sul corrispettivo o la cessione della detrazione, in relazione alle spese sostenute nel 2020, relativa al superbonus del 110% e agli altri interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica.</p>
FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p data-bbox="1035 756 1608 789">CUPE 2021 - Consegna certificazione</p> <p data-bbox="1035 846 2043 1187">La "Certificazione relativa agli utili ed agli altri proventi equiparati corrisposti" e delle ritenute effettuate nel 2020 (c.d. CUPE) deve essere rilasciata, entro il 16 marzo, ai soggetti residenti nel territorio dello Stato percettori di utili derivanti dalla partecipazione a soggetti Ires, residenti e non residenti, in qualunque forma corrisposti. La Cupe può essere rilasciata anche ai soggetti non residenti in Italia percettori di utili o proventi che scontano la ritenuta a titolo d'imposta o l'imposta sostitutiva.</p>

FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p>IVA - Liquidazione e versamento Iva mensile</p> <p>I contribuenti Iva mensili devono versare l'imposta dovuta per il mese di febbraio (per quelli che hanno affidato a terzi la tenuta della contabilità si tratta, invece, dell'imposta relativa al secondo mese precedente), utilizzando il modello F24 con modalità telematiche e il codice tributo: 6002 - Versamento Iva mensile febbraio.</p>
FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p>IVA - Versamento unica soluzione o rata saldo Iva 2020</p> <p>Versamento in unica soluzione del saldo Iva relativa al periodo d'imposta 2020 risultante dalla dichiarazione annuale o, per coloro che scelgono il pagamento rateale, della 1° rata dell'IVA senza interessi (a partire dalla seconda rata si dovrà corrispondere un interesse pari allo 0,33% mensile e il numero delle rate deve essere al massimo pari a 9, cioè la rateizzazione deve, in ogni caso, concludersi entro il mese di novembre 2021), tramite modello F24 con modalità telematiche, utilizzando il codice tributo: 6099 - Versamento IVA sulla base della dichiarazione annuale.</p> <p>Si ricorda che, a seguito della soppressione della dichiarazione IVA unificata (avvenuta già nel 2017), il termine di versamento del saldo IVA non è più influenzato dalla modalità di presentazione della dichiarazione IVA, che è sempre autonoma (quest'anno si presenta entro il 30 aprile 2021). Quindi, il versamento del saldo IVA 2020 è unico ed è fissato al 16.03.2021. Si tenga presente però che anche se unico, tale termine di</p>

		versamento può essere differito al termine fissato per il saldo delle imposte sui redditi (IRPEF o IRES).
FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p>RATA CONTRIBUTI SOSPESI PER COVID versamento</p> <p>I soggetti che hanno beneficiato della sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali, a seguito dell'emergenza COVID-19, dal "<u>Decreto Cura Italia</u>" (DL 18/2020) e dal <u>Decreto Liquidità</u> (DL n. 23/2020), e hanno optato per il versamento del secondo 50% degli importi sospesi in 24 rate mensili, devono provvedere al versamento della rata.</p> <p>Ricordiamo che l'altro 50% dei versamenti sospesi doveva essere versato in un'unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o, in alternativa, in massimo quattro rate mensili di pari importo a partire dal 16 settembre 2020.</p>
FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p>RIPRESA VERSAMENTI DECRETO RISTORI - Ripresa versamenti sospesi di dicembre</p> <p>Ripresa dei versamenti sospesi con scadenza nel mese di dicembre 2020 relativi a ritenute, contributi previdenziali e IVA (Iva dovuta per il mese di novembre da parte dei soggetti mensili e acconto IVA 2020 in scadenza il 28.12.2020), per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con domicilio fiscale, sede legale o sede operativa in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro nel 2019 • e che hanno subito un calo del fatturato o dei corrispettivi

		<p>di almeno il 33% nel mese di novembre 2020 (rispetto al mese di novembre del 2019).</p> <p>I versamenti sospesi dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021 • o mediante rateizzazione, fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021.
FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p>RIPRESA VERSAMENTI DECRETO RISTORI - Ripresa versamenti sospesi di novembre</p> <p>Ripresa dei versamenti sospesi con scadenza nel mese di novembre 2020 relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 23 e 24 del Dpr 600/1973, alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta. • all'imposta sul valore aggiunto, in sostanza si tratta: <ul style="list-style-type: none"> ◦ dell'Iva relativa al mese di ottobre per i soggetti mensili ◦ dell'Iva relativa al 3° trimestre per i soggetti trimestrali, ◦ dell'imposta dovuta sugli acquisti intracomunitari e da soggetti non residenti, da parte degli enti non commerciali e dei produttori agricoli esonerati, in scadenza a fine novembre ◦ dell'ultima rata del saldo Iva 2019 di cui alla

		<p>dichiarazione annuale Iva per coloro che hanno scelto il pagamento rateale.</p> <p>I versamenti sospesi dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021 • o mediante rateizzazione, fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021.
FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p>SOSTITUTI D'IMPOSTA - Trasmissione e consegna Certificazione Unica 2021 (CU 2021)</p> <p>I sostituti d'imposta devono trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate le Certificazioni Uniche relative alle ritenute versate per conto dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi e dei percettori di redditi diversi per l'anno 2020, il termine è fissato al 16 marzo 2021 (31 ottobre per le certificazioni contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata). Sempre entro lo stesso termine I sostituti d'imposta devono consegnare agli interessati della Certificazione Unica (c.d. CU 2021) contenente i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale e alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi corrisposti nel 2020, mediante invio postale o consegna diretta.</p>

FISCALE	CHI	COSA
15 marzo		<p>SOSTITUTI D'IMPOSTA - Versamento imposta sostitutiva incrementi produttività</p> <p>I sostituti d'imposta devono versare l'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sulle somme erogate ai dipendenti, nel mese precedente, in relazione a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, con Modello F24 con modalità telematiche.</p>
FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p>SOSTITUTI D'IMPOSTA - Versamento ritenute</p> <p>I sostituti d'imposta devono versare le ritenute operate nel mese di SETTEMBRE 2020 sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi di capitale, redditi diversi, tramite modello F24 con modalità telematiche direttamente o tramite intermediario abilitato.</p>
FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p>SUPERBONUS - Comunicazione cessione del credito</p> <p>ATTENZIONE: Con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22.02.2021, il termine viene differito al 31 marzo 2021.</p> <p>Comunicazione, esclusivamente in via telematica, dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica all'Agenzia delle Entrate dell'eventuale cessione del credito relativa ai lavori Superbonus 110% per le spese sostenute nel 2020, al fine di consentire alle imprese che lo</p>

		avranno acquisito di caricarlo sul loro cassetto fiscale.
FISCALE	CHI	COSA
16 marzo		<p>WEB TAX - Versamento imposta</p> <p>I soggetti esercenti attività d'impresa che, singolarmente o a livello di gruppo, nell'anno solare precedente hanno realizzato congiuntamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un ammontare complessivo di ricavi ovunque realizzati non inferiore a euro 750.000.000; • un ammontare di ricavi derivanti da servizi digitali realizzati nel territorio dello Stato non inferiore a euro 5.500.000. <p>devono provvedere al versamento dell'Imposta sui servizi digitali, tramite Modello F24 con modalità telematiche, direttamente oppure tramite intermediario.</p> <p>ATTENZIONE: Con un comunicato del 09.03.2021, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha annunciato che è in corso di redazione un provvedimento che modificherà i termini per il versamento dell'imposta sui servizi digitali (c.d. Web Tax) e per la presentazione della relativa dichiarazione, fissando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al 16 maggio il termine per il versamento dell'imposta • e al 30 giugno il termine per l'invio della dichiarazione annuale. <p>I nuovi termini di versamento e dichiarazione si applicheranno anche in sede di prima applicazione della norma in luogo di quelli prorogati, di conseguenza le scadenze del 2021.</p>

FISCALE	CHI	COSA
18 marzo		<p>RAVVEDIMENTO BREVE - Regolarizzazione versamenti imposte</p> <p>Ultimo giorno utile per la regolarizzazione dei versamenti di imposte non effettuati o effettuati in misura insufficiente entro il 16 febbraio 2021, con maggiorazione degli interessi legali e della sanzione ridotta a un decimo del minimo (ravvedimento breve), da parte dei contribuenti tenuti al versamento dei tributi derivanti dalle dichiarazioni dei redditi annuali, utilizzando il Modello F24 con modalità telematiche. I non titolari di partita IVA potranno effettuare il versamento con modello F24 cartaceo presso Banche, Poste Italiane e agenti della riscossione purché non utilizzino crediti tributari o contributivi in compensazione, oppure quando devono pagare F24 precompilati dall'ente impositore N.B. I sostituti d'imposta cumulano gli interessi dovuti al tributo.</p>
FISCALE	CHI	COSA
22 marzo		<p>OPPOSIZIONE EROGAZIONI LIBERALI - Comunicazione</p> <p>Termine entro il quale i soggetti possono esercitare l'opposizione all'utilizzazione dei dati delle erogazioni liberali effettuate nell'anno precedente per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, utilizzando il modello denominato <u>"Opposizione all'utilizzo dei dati delle erogazioni liberali per la dichiarazione dei redditi precompilata"</u>.</p>

FISCALE	CHI	COSA
31 marzo		<p>AFFITTI - Registrazione contratti di locazione e versamento imposta di registro</p> <p>Le parti contraenti di contratti di locazione e affitto che non abbiano optato per il regime della "cedolare secca" devono versare l'imposta di registro sui contratti di locazione e affitto stipulati in data 01/03/2021 o rinnovati tacitamente con decorrenza dal 01/03/2021, con Modello "F24 versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).</p>
FISCALE	CHI	COSA
31 marzo	Imprese industriali e dell'Edilizia	<p>CASSA INTEGRAZIONE eventi non evitabili</p> <p>Adempimento: Presentazione all'INPS delle domande di CIGO per eventi oggettivamente non evitabili verificatisi nel mese precedente (v. Art. 15, D.Lgs. 14.09.2015, n. 148 D.Lgs. 24.09.2016, n. 185). Ricordiamo che la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) integra o sostituisce la retribuzione dei lavoratori a cui è stata sospesa o ridotta l'attività lavorativa per situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali e per situazioni temporanee di mercato. Sono destinatari della CIGO i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato (compresi gli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante), con esclusione dei dirigenti e dei lavoratori a domicilio .</p> <p>Modalità: procedura telematica sul portale INPS . Nella domanda di concessione devono essere indicati la causa della sospensione o riduzione dell'orario di lavoro, la</p>

		presumibile durata, i nominativi dei lavoratori interessati e le ore richieste. Le domande possono essere presentate entro la fine del mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento.
FISCALE	CHI	COSA
31 marzo	I datori di lavoro aziende private e pubbliche, già tenuti a presentare la denuncia contributiva mod. DM10/2 e/o la denuncia mensile dei dati retributivi EMENS	<p>INVIO UNIEMENS flusso dati mese precedente</p> <p>Adempimento: invio della Comunicazione dei dati retributivi e contributivi UniEmens dei lavoratori dipendenti, nonché delle informazioni necessarie per l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e per l'erogazione delle prestazioni, relativi al mese precedente.</p> <p>Per i datori di lavoro, l'invio deve avvenire entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza.</p> <p>Attenzione: Se il giorno della scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo del mese successivo.</p> <p>Modalità: Via telematica sul sito dell'Inps.</p>
FISCALE	CHI	COSA
31 marzo	Tutti i Datori di lavoro privati, con alcune eccezioni: datori di lavoro domestici, aziende individuali artigiane senza dipendenti, società cooperative, e ogni altro tipo di società purché senza lavoratori subordinati, imprese familiari che si avvalgono solo del lavoro di coniugi	<p>LIBRO UNICO compilazione e/o stampa mese precedente</p> <p>Adempimento: Obbligo di registrazione dei dati e stampa del Libro unico del lavoro o, nel caso di soggetti gestori, di consegna di copia al soggetto obbligato alla tenuta, in relazione al periodo di paga precedente.</p> <p>Modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione e stampa meccanografica su fogli mobili a ciclo continuo, preventivamente numerati in ogni pagina e vidimati dall'Inail o da soggetti abilitati (tipografie) • a stampa laser, con autorizzazione preventiva dell'Inail

, figli e altri parenti e affini.

alla stampa e alla generazione della numerazione automatica; l'autorizzazione consente di vidimare il libro unico con stampa laser, utilizzando sia un tracciato pre-autorizzato dall'Inail alla casa di software che lo produce sia un tracciato elaborato dal datore di lavoro stesso

- su supporti magnetici o a elaborazione automatica dei dati, che garantiscano la consultabilità, la inalterabilità, la integrità dei dati, la sequenzialità cronologica. Questa modalità di tenuta è sottratta agli obblighi di vidimazione e autorizzazione dell'Inail. Bisogna dare invece comunicazione alla Direzione territoriale del lavoro prima della messa in uso, con indicazioni dettagliate delle caratteristiche tecniche del sistema adottato.

Le registrazioni obbligatorie sul libro unico del lavoro devono avvenire entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.